

## Itinerario n.34

**Marniga (m. 68) - Prada Alta (m. 990).**

**Ore 2.30 - in senso inverso ore 1.45; T.**

*Bell. itinerario che unisce il paesaggio mediterraneo del lungo lago agli alpeggi di Prada, toccando antiche contrade, capitelli e pozze, testimoni dell. intensa attività economica che in passato si svolgeva su questo versante della montagna lungo le antiche mulattiere lastricate che ancora oggi rappresentano il solo mezzo di comunicazione.*

Dalla piazzetta di Marniga si segue la mulattiera che inizia passando sotto un volto e corre poi in piano tra gli olivi in direzione sud a toccare l. edicola dedicata alla Madonna dell. Aiuto prima di salire alla contrada di Campo (m. 222 - ore 0.20). Dalla chiesa del borgo (a destra il sentiero segnalato col n. 31 per Fasor) la mulattiera sale lasciando ben presto in basso il verde degli olivi e dei cipressi per entrare nella fascia di bosco caratterizzata dal leccio e dalla roverella. Si incontrano anche il carpino e l. orniello lungo la mulattiera che sale ora a larghi zig-zag sulle pietre del selciato segnate dai solchi delle slitte (sbarusole) usate per il trasporto di legna, fieno, ecc...(dove il pendio è più marcato, da notare i ganci infissi nella roccia per frenare con corde la discesa delle slitte).

Nella fascia altimetrica compresa tra i 600 e gli 800 metri si incontrano le dimore temporanee dove il bosco cede posto al prato e al castagno e nelle quali un tempo si trasferiva durante l. estate l. attività di intere famiglie.

A quota 925 la mulattiera si unisce a quella segnalata con il n. 33 che sale da Castello di Brenzone e raggiunge poco più avanti il pianoro prativo di Prada Alta nei pressi dell. osteria da Tano (ore 2.10-2.30).